PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 24 - numero 5111 di Lunedì 28 febbraio 2022

Miglioreranno le modalità di intervento durante gravi emergenze

Il comitato tecnico CEN / TC 391 "sicurezza sociale e del cittadino" sta lavorando a una norma utile alla gestione dei problemi che si presentano nella ricerca delle persone sopravvissute durante le gravi emergenze nei centri abitati.

A fronte di disastri naturali o causati dall'uomo, le squadre incaricate della ricerca delle vittime ed altre squadre di pronto intervento, come la Protezione civile, le forze dell'ordine, gli equipaggi delle ambulanze, i vigili del fuoco, devono combattere una lotta contro il tempo per individuare i soggetti sopravvissuti al disastro, nella fascia oraria critica di 72 ore dall'evento. Questa fascia viene chiamata "Golden Hours".
Questi interventi sono resi oltremodo difficoltosi dalla presenza di strutture instabili o ambienti a rischio, che portano ad allungare i tempi di intervento e soccorso.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0836] ?#>

A questo proposito, l'unione europea ha finanziato un progetto di ricerca, chiamato CURSOR *(Coordinated Use of miniaturized Robotic equipment and advanced Sensors for search and rescue OpeRations*), che ha messo a punto un kit innovativo (SAR kit), da utilizzare per la ricerca e soccorso, basato su droni, robot meccanizzati di piccole dimensioni, sensori di tecnologia avanzata e applicativi in grado di gestire l'incidente.

Questo sistema è stato già sperimentato da parte delle squadre, che facevano parte del consorzio CURSOR, tra le quali siamo lieti di citare quelle provenienti dalla regione Liguria. A questo punto occorre sviluppare un documento, che possa indicare le modalità di prova, ad esempio:

- le modalità di prova sul campo,
- quali caratteristiche devono essere provate,
- come i parametri definiti devono essere verificati,
- chi deve condurre i test sperimentali,
- quali sono le specifiche minime accettabili di questo kit.

Un documento, che dia risposta a queste domande, rappresenta un preziosissimo punto di riferimento per eventuali altri soggetti, che vogliano sviluppare dei kit analoghi. Seguendo un filo logico coordinato, la bozza di norma dapprima tende ad individuare le aree di intervento e le modalità di prova, e successivamente indica quali sono i parametri minimi accettabili.

Dopo un incontro iniziale la fine novembre 2021, per avviare lo sviluppo di queste norme, è stato definito un crono programma, che si spera potrà essere rispettato, anche in presenza di difficoltà di collegamento, legate alla situazione pandemica.
L'obiettivo del comitato tecnico è quindi quello di mettere a punto quanto prima una norma avente il seguente titolo:
CEN Workshop Agreement on "Urban search and rescue ? Guideline for the application of a test method for innovative technologies to detect victims in debris".

Adalberto Biasiotti

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it